

IN GAZZETTA

Cdc, risorse in esubero? In mobilità

Personale in esubero delle camere di commercio verso la mobilità, ricollocazione presso altre amministrazioni pubbliche e risoluzione del rapporto di lavoro con erogazione di un assegno straordinario, una tantum in misura corrispondente al 60% del trattamento economico individuale, cui si aggiungono i contributi da versare per la prosecuzione in forma volontaria fino alla maturazione dei requisiti (entro i successivi tre anni) per il pensionamento. Queste alcune delle novità contenute nel dlgs di riforma delle camere di commercio sulla rideterminazione delle dotazioni organiche di personale dipendente degli enti, approvato la scorsa settimana per la terza volta dal Consiglio dei ministri, in attuazione della riforma Madia, e pubblicato, con numero 219, sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 25/11/2016. Nel testo viene stabilito che fino al completamento delle procedure di mobilità, alle camere di commercio è in ogni caso vietata l'assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale.